la Piazza

Mensile di informazione, cultura, sport - ROCCANOVA

ANNO XXXV

Direzione e Redazione: via S. Martino, 5 - ROCCANOVA (PZ) - Reg. Trib. Lagonegro n. 3/89. Poste Italiane s.p.a. - SPED. IN A. P. 70% - DCB/ACBPZ - Tip. GRAFICAMENTE - Via Isabella Morra, 22 - Sant'Arcangelo (PZ) - Tel. 0973 611899 - Abbonamenti: ordinario € 30,00; contributo sostenitore € 50,00; Versamento su c/c postale n. 53899944 intestato a: LA PIAZZA via S. Martino, 5 - 85036 ROCCANOVA (PZ).

N. 2-3 febbraio-marzo 2023

UnipolSai ASSICURAZIONI
AGENZIA GENERALE
85038 SENISE(PZ)
Via S.Francesco, 7
SUB AGENZIA Giovanni GRECO
tel. 0973.833433
85036 ROCCANOVA (PZ)

Il progetto è stato lanciato lo scorso anno dal Ministero della Cultura e quello degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale. Adesione anche del Comune di Roccanova

Al via il "Turismo delle Radici"

Presentato nel mese scorso a Roma mira a far riscoprire "i luoghi delle origini" In Basilicata "su circa 40 progetti presentati ben 18 hanno già superato la selezione per un investimento complessivo di 30 milioni di euro" che sfruttano fondi del Pnrr

Diventa sempre più forte la richiesta di riscoprire i luoghi di origine anche attraverso un turismo che riesca a coniugare una vacanza legata a quei luoghi di nascita abbandonati da tempo per motivi di lavoro. Anche da qui un ritorno all'indietro, attraverso un progetto di "Turismo delle radici" per tornare nella terra di nascita e/o dei nonni. Un progetto che, già firmato lo scorso anno tra il Ministero della Cultura ed il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, si inserisce nell'investimento "per l'Attrattività dei Borghi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e propone un ampio raggio di offerte turistiche mirate alla vasta platea di italo-discendenti e di oriundi italiani nel mondo (stimati in circa 80 milioni)". Un progetto presentato nel febbraio scorso a Roma al quale guardano tanti Comuni, soprattutto del Mezzogiorno, che hanno già aderito così come ha fatto anche quello di Roccanova quando nel gennaio scorso ha ufficializzato l'adesione al Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale. "Il Comune di



Roccanova, che mi onoro di rappresentare- si legge nella nota del sindaco, Rocco Greco inviata all'On. Tajani - aderisce con entusiasmo all'iniziativa turistica promossa dal tuo Ministero relativa al 'TURISMO DELLE RADICI" sottolineando che "il mio comune metterà a disposizione strutture di accoglienza e quant'altro necessario e utile alla buona riuscita delle attività che si organizzeranno ed è, altresì, disponibile a sottoscrivere una convenzione con il MAECI". Intanto in Basilicata "su circa 40 progetti presentati ben 18 hanno superato la selezione per un investimento complessivo di 30 milioni di euro" come sottolineato da Angelantonio Orlando, Direttore Generale per l'attuazione del PNRR del Ministero della Cultura, che intervenendo nel novembre scorso a Matera nel corso del 'Roots-in, la prima borsa internazionale sul turismo delle origini ed in particolare "sulle opportunità aperte dal Pnrr per il recupero dei borghi - ha anche evidenziato - che stiamo pensando di aggiungere una quota significativa di risorse nell'ambito del Fsc 2021 - 2027 per far scorrere la ***segue in 3^***

Iscrizioni online/I dati del Miur sulle iscrizioni per il prossimo anno scolastico 2023/2024

Studenti della Basilicata, il 60,3% sceglie i Licei

Gli Istituti Tecnici hanno una preferenza del 26,8%. Il settore Professionale del 13,0%. Oltre il 63% degli 11 studenti roccanovesi hanno scelto le scuole di Senise. Altri 3 Sant'Arcangelo


Polo scolastico di Senise

Continuano ad essere i Licei le scuole che attirano la preferenza degli studenti lucani anche per il prossimo anno scolastico. I dati diffusi nel febbraio scorso dal Ministero dell'Istruzione e relativi alle iscrizioni on line all'anno scolastico 2023-2024 evidenziano che la preferenza delle scuole Secondarie Superiori scelte dai giovani lucani è quella dei Licei che raccoglie il 60,3% delle scelte, mentre il restante 40% è diviso tra scuole ad indirizzo Tecnico e Professionale. Ed anche gli 11 studenti roccanovesi si sono orientati in questa direzione, scegliendo per oltre il 63,5% (ben 7) le proposte formative del Polo scolastico di Senise diretto da Rosa Schettini, mentre altri tre hanno preferito le Scuole di Sant'Arcangelo e un altro quelle di Potenza. Una crescita, quella dei liceali, di oltre due punti percentuali rispetto al 57,7% dell'anno scolastico in corso. In testa tra i Licei c'è lo Scientifico scelto dal 13,7% degli studenti, e all'interno di questo tipo di scuola ben il 12,7% ha optato per "Scienze Applicate", mentre 8,2% ha preferito l'indirizzo "Scienze Umane" e all'interno di questo il 3,3% ha scelto l'opzione "Economico Sociale". Il Liceo "Classico" è stato scelto dal 7,9% e il "Linguistico" dal 6,1%. Il resto si è diviso tra "Artistico" (4,4%), "Musicale" (2,7%) e ad indirizzo "Sportivo" l'1,2%. Sul fronte degli Istituti Tecnici la scelta maggiore, così come anche lo scorso anno, è stata orientata dal 26,8% degli studenti. E di questi il 18,4% ha scelto il "Settore Tecnologico", seguito dal Settore Economico (8,4%) e "Amministrazione, Finanza e Marketing" (7,2%). Verso "Informatica e Telecomunicazioni" si è orientato il 4,9% degli studenti mentre un altro 2,9% ha optato per "Meccanica, Meccatronica ed Energia". Una certa crescita ha registrato anche il settore Professionale con il 13,0%. A far registrare la percentuale più alta (3,8%) è stato il settore della "Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera", seguita da "Agricoltura, Sviluppo Rurale, Valorizzazione dei Prodotti del Territorio e Gestione delle Risorse Forestali e Montane" con il 2,4%". I "Servizi per la Sanità e l'assistenza Sociale" fanno registrare l' 1,4%, mentre le Arti Ausiliarie delle Professioni Sanitarie: Odontotecnico registrano l'1,2%. Si ferma all' 1,0 per cento "Industria e Artigianato per Il Made in Italy".

OCCUPAZIONE/I dati delle previsioni di Febbraio nel bollettino Excelsior delle Camere di Commercio

Lavoro, in Basilicata previste 2.530 entrate

Ma in "48 casi su 100 le imprese prevedono di avere difficoltà a trovare i profili desiderati"

"In Basilicata a febbraio saranno programmate circa 2.530 entrate, nel 22% dei casi stabili, ossia con un contratto a tempo indeterminato o di apprendistato, mentre nel 78% saranno a termine (a tempo determinato o altri contratti con durata predefinita)". E' quanto si evince dal bollettino mensile del sistema Excelsior, che il sistema camerale e Anpal (l'Agenzia Nazionale delle Politiche Attive del Lavoro) ottengono somministrando un questionario incentrato sui profili professionali e sui livelli di istruzione richiesti dalle imprese. Il Bollettino evidenzia anche che "le assunzioni, che rispetto allo stesso mese del 2022 rivelano un saldo positivo di 230 unità, si concentreranno per il 56% nel settore dei servizi e per il 79% nelle imprese con meno di 50 dipendenti; il 14% sarà destinato a dirigenti, specialisti e tecnici, quota inferiore alla media nazionale (22%), e per una quota pari al 28% interesseranno giovani con meno di 30 anni. Inoltre, per una quota pari al 17%, le imprese prevedono di assumere personale immigrato". Nel Bollettino si precisa anche che "il 12% delle entrate previste sarà destinato a personale laureato; le tre figure professionali più richieste concentreranno il 66% delle entrate complessive previste; per una quota pari al 73% delle entrate viene richiesta esperienza professionale specifica o nello stesso settore. In 48 casi su 100, infine, le imprese prevedono di avere difficoltà a trovare i profili desiderati".

Dall'unione del grano Carosella e la Percoca di Sant'Arcangelo nasce uno sfizioso snack tutto lucano

"Cosetta, la barretta che va di fretta"

A realizzare questo pocket breakfast 57 studenti degli istituti Da Vinci-Nitti di Potenza e Brienza

Il grano *Carosella*, un'antica varietà di cereale e la *Percoca* di Sant'Arcangelo. Due antichi prodotti del territorio della Basilicata che danno vita ad uno snack tutto lucano. Nasce da qui "Cosetta, la barretta che va di fretta". Uno sfizioso pocket breakfast realizzato dagli studenti degli istituti Da Vinci - Nitti di Potenza e Brienza nell'ambito dell'impresa didattica DVN. A scuola d'impresa quindi. E non solo pura teoria e libri su cui studiare, ma anche laboratori e prodotti da realizzare. "Nasce così- si legge nella presentazione di una nuova puntata del podcast della Regione Basilicata- l'impresa didattica Dvn,acronimo che richiama il nome della scuola Leonardo Da Vinci-Nitti"."Protagonisti 57 studenti che- continua la presentazione- hanno sperimentato le prassi proprie di un'impresa didattica: dalla sua costituzione con la stesura di uno Statuto, alla definizione del piano commerciale, fino alla progettazione della campagna di comunicazione che ha incluso l'organizzazione dell'evento lancio del pocket breakfast prodotto, ossia "Cosetta, la barretta che va di fretta".Uno snack tutto lucano, salutare, gustoso ed energetico."Un progetto che ha messo in rete scuola e territorio in una sinergia quasi perfetta - si legge ancora nel progetto raccontato nel podcast dalla dirigente dell'istituto superiore Leonardo da Vinci-Nitti, Alessandra Napoli-con la consulenza dell'esperta del mondo imprenditoriale, Chiara Vigna".

Un Podcast della Regione che è possibile seguire su Spotify all'indirizzo:https://open.spotify.com/episode/3TYCwAh1ImmiG2W327aABb

Sommario

-Roccanova, due bonus del Comune pag 2
-Bonus gas anche alle parrocchie pag 3
-Roccanova, ora si differenzia tutto pag 4
-Sant'Arcangelo, si riqualifica il centro storico con… pag 6
-"Il nostro generale", anche un po' lucano pag 7
-A Roccanova con la Sampdoria nel cuore pag 10

In attesa del gas metano e del contributo regionale attivate iniziative con fondi propri
Un avviso per il "Gas Gpl" e un altro per mitigare l'effetto del "caro Bollette comunali"

Roccanova, due "bonus" del Comune

Risorse del bilancio comunale. 45mila euro per il primo e quasi 39mila per il secondo
Destinatari i titolari di utenze domestiche e di attività economiche di Roccanova


Roccanova - foto con drone di Vincenzo Appella

Neanche dalle royalties del petrolio è arrivato il contributo del "Bonus Gpl" chiesto dal Comune di Roccanova. Nel momento in cui chiudiamo questo numero nessuna decisione risulta sia stata ancora presa dal Comitato di Monitoraggio del Programma Operativo Val d'Agri che avrebbe dovuto decidere a fine dicembre scorso del contributo da erogare, ma che ha rinviato questo ed altri argomenti. E così Roccanova, che resta ancora l'unico paese lucano senza il gas metano, non è rimasto a guardare. Come aveva già anticipato il sindaco, Rocco Greco, nel Consiglio comunale del 16 dicembre scorso e di cui abbiamo ampiamente trattato sul numero precedente, ecco arrivare il "Bonus Gas Gpl". Ma di "tasca propria". Nel senso che l'Amministrazione comunale ha stanziato risorse del proprio bilancio per "Azioni di potenziamento di competenza comunale - attenuazione fenomeni di disagio sul tessuto economico-sociale",istituendo così il "Bonus Gas Gpl". Quarantacinquemila euro "per l'erogazione del Contributo Mensile Gas GPL Comune di Roccanova nell'anno termico 2022/2023". Più nello specifico si legge nell'Avviso pubblicato il 16 gennaio scorso"concessione di contributi ai cittadini e attività economiche residenti e/o operanti nel Comune di Roccanova diretti ad incentivare il risparmio e l'efficientamento energetico mediante erogazione del Bonus mensile Gas GPL Roccanova". Un beneficio che sarà"concesso ai titolari di utenze domestiche e di utenze per le attività economiche residenti e/o operanti a Roccanova, limitatamente alla prima abitazione, per il solo uso domestico e per le attività economiche alla sede o unità produttiva principale". Un bando che tiene conto anche di "obiettivi di risparmio energetico". Nel senso che "i beneficiari del contributo per l'anno termico 2022-2023- è ancora precisato nell'avviso- sono tenuti a conseguire, entro il successivo anno termico 2023-2024, un risparmio del consumo di gas non inferiore al 10% rispetto ai consumi effettuati nell'anno termico 2021- 2022, ovvero proporzionato al periodo effettivo di attivazione dell'utenza nell'anno precedente". Le domande vanno presentate attraverso la sezione "Istanze OnLine" del sito del Comune di Roccanova tramite Spid o carta di identità elettronica e la scadenza è prevista al 30 settembre 2023. Stesse modalità per accedere anche ad un altro Bando sempre comunale ma con scadenza il 02 maggio 2023. Quello che riguarda il "Caro Bollette comunali" a cui è destinato un finanziamento di 39.644 euro. Più nello specifico si tratta della"concessione del beneficio 'Contributo Forfettario Roccanova' (nella misura variabile tra il 10% ed il 20% delle risorse complessivamente assegnate) relativo alla mitigazione dell'effetto del caro bollette comunali a favore dei cittadini e imprese residenti e/o operanti a Roccanova. Sono oggetto del beneficio, da erogarsi su richiesta degli interessatile (spese/tributi/tariffe comunali - es. Tari, Mensa Scolastica, Imu - a carico di utenti e/o categorie debitamente individuate) e comunque non i beneficiari dell'Avviso pubblico Bonus gas gpl 2022/2023 Roccanova". E per venire incontro alla richiesta di alcuni sprovvisti di sistema di identificazione SPID, l'Amministrazione comunale, ha previsto anche "la possibilità di compilare online il modulo di istanza attraverso un proprio delegato e in particolare una persona di fiducia titolare del predetto sistema di identificazione; Servizi CAF attivi sul territorio del Comune di Roccanova; Servizi di Segretariato Sociale operanti sul territorio del Comune di Roccanova". Tutti aspetti che sono stati illustrati in una riunione promossa dal Comune all'indomani della pubblicazione delle due iniziative.

A due mesi dall'apertura per prenotare i contributi

Bando "non metanizzati" domande per 12 mln di euro

18 i paesi dai quali al 16 febbraio non erano pervenute domande
13 della provincia di Potenza (anche Roccanova) e 5 del Materano



Erano 1966 le istanze che al 16 febbraio scorso risultavano presentate sul portale della Regione Basilicata per prenotare i contributi dell'Avviso Pubblico "Contributi a fondo perduto per l'installazione di impianti da fonti rinnovabili a servizio delle unità abitative non allacciate alla rete metano ricadenti nel territorio lucano". L'importo complessivo ammontava a 11.801.251,70 euro, dei quali 2.592.048,20 euro in provincia di Matera e 9.030.253,50 euro in provincia di Potenza. "Una proiezione a due mesi dall'apertura dello sportello che- precisava una nota della Regione - se confermata indica come le risorse disponibili saranno del tutto prenotate ancora prima della scadenza del bando, prevista per il 31 dicembre". Sono questi alcuni dei dati più significativi presentati nell'incontro dell'assessore regionale all'Ambiente ed Energia Cosimo Latronico svoltosi nel febbraio scorso con gli operatori economici, le associazioni, le organizzazioni di categoria e i sindaci per valutare l'andamento dell'Avviso. "Un confronto con tutti i soggetti interessati all'attuazione del bando cosiddetto "non metanizzati" - ha detto l'assessore Latronico - per comprendere quali sono gli eventuali elementi di criticità e mettere in campo nuove strategie condivise. Abbiamo fatto investimenti significativi, circa 90 milioni di euro per i prossimi anni, con un bando che dà aiuti concreti alle famiglie lucane non servite dal gas metano. Questo avviso di pari passo con il 'bonus gas', ci aiuterà- ha concluso l'assessore Latronico - a costruire un'azione di sistema verso la transizione ecologica con risultati importanti per le famiglie e l'ambiente".

Intanto al link https://statscom.regione.basilicata.it/bando-per-i-non-metanizzati-tutti-i-numeri/ reso noto dalla Regione Basilicata è possibile conoscere lo stato delle domande presentate da ogni singolo comune lucano, così come si evince che sono in tutto 18, tra le due province, i comuni da dove, a quella data, non erano pervenute domande protocollate. Nello specifico 13 paesi della provincia di Potenza e tra questi anche Roccanova (Armento, Noepoli, Calvera, Roccanova, Carbone, San Chirico Raparo, Castelluccio Sup.,San Costantino Alb., Cersosimo, San Paolo Alb., Corleto, Tolve, Ginestra) e cinque del Materano (Aliano, Craco, Gorgolione, Montalbano Jonico e San Giorgio lucano).

I fondi del Piano nazionale di ripresa e resilienza destinati alla Basilicata ammontano a circa 1,5 miliardi euro

Rapporto tra progetti e Comuni. Basilicata prima in Italia sul Pnrr

Oltre 250 milioni di euro riguardano i finanziamenti ottenuti dai Comuni dove si contano 1582 progetti, con una media di 12 per ognuno dei 131 paesi lucani

Regione	Popolazione residenti	Numero Comuni	Numero Progetti PNRR*
Lombardia	9.943.004	1.504	11728
Campania	5.624.420	550	5772
Lazio	5.714.882	378	3796
Liguria	1.509.227	234	1993
Veneto	4.847.745	563	4822
Puglia	3.922.941	257	2866
Emilia-Romagna	4.425.366	330	3111
Sicilia	4.833.329	391	2933
Piemonte	4.256.350	1.180	8774
Toscana	3.663.191	273	2727
Marche	1.487.150	225	2386
Friuli Venezia Giulia	1.194.647	215	1070
Calabria	1.855.454	404	4423
Abruzzo	1.275.950	305	2976
Umbria	858.812	92	826
Trentino-Alto Adige	1.073.574	282	1675
Sardegna	1.587.413	377	4249
Molise	292.150	136	1481
Basilicata	541.168	131	1582
Valle d'Aosta	123.360	74	457
	59.030.133	7.901	69647

"Con una media di 12 progetti per Comune, quelli lucani candidati nell'ambito del Pnrr sono 1582, la Basilicata dei piccoli numeri si classifica prima d'Italia per iniziative pianificate rapportate al numero di enti locali a cui sono destinate". Tant'è che "i fondi del Pnrr destinati alla Basilicata ammontano a circa 1.5 miliardi euro, di questi oltre 250 milioni di euro riguardano i finanziamenti ottenuti dai Comuni". A renderlo noto in un comunicato stampa diffuso a fine gennaio scorso la Struttura di Missione del Pnrr della Regione Basilicata, dove si sottolinea anche che si tratta di "un dato importante, ricavato dal 'Regis', la piattaforma informatica della Ragioneria generale dello Stato che gestisce le articolazioni del Piano nazionale di ripresa e resilienza, che mostra l'efficacia delle iniziative adottate dalla Regione per stimolare e supportare gli enti territoriali in questa delicata fase di rilancio dell'economia". "Condivisione degli obiettivi, fondata su una proficua collaborazione istituzionale, che da qui in avanti, dopo questi passaggi iniziali legati alla progettazione, dovrà trasferirsi - prosegue la nota della Struttura di Missione - nella fase operativa, ovvero nella realizzazione sul territorio degli interventi che si rifletteranno concretamente sulla qualità della vita dei cittadini".

Primarie Pd/L'87,2% la sceglie come nuova segretaria

Roccanova, tutti per la Schlein

Al contrario della Basilicata dove il voto delle primarie per scegliere il nuovo segretario del Partito Democratico è stato a favore di Bonaccini con 9.037 voti pari al 61,5%, Roccanova convintamente e quasi unanimemente ha fatto un'altra scelta: quella di Elly Schlein così come a livello nazionale. Un risultato scaturito da una preferenza a favore della 38enne parlamentare del Pd che così diventa la prima donna alla guida del partito. Un voto convinto quello del "Paese del vino" che si era già evidenziato a favore della giovane politica italiana, con cittadinanza statunitense naturalizzata svizzera, quando nel ballottaggio di inizio febbraio tutti (meno due) si erano espressi per la Schlein che aveva ottenuto 38 voti su 40 votanti. In questa occasione lo ha poi confermato con l'87,2% dei consensi (95 voti) mentre solo i restanti 14 voti sono andati a favore dello sfidante Stefano Bonaccini.



Il prossimo numero sarà aprile-maggio con uscita agli inizi di maggio

la Piazza

Direttore: **Andrea Lauria**
Direttore responsabile: **Arturo Giglio**
La collaborazione è gratuita, per invito e per accettazione. Gli articoli non si restituiscono. Tutti gli avvisi pubblicitari ospitati sono a titolo di omaggio a ditte che offrono un contributo per il giornale. Gli articoli e la corrispondenza vanno inviati a "la Piazza", via S. Martino, 5 - 85036 Roccanova (Pz).
Tel. 347.7827412 **e-mail:lapiazza.roccanova@libero.it**

Sì alla richiesta della Conferenza Episcopale della Basilicata avanzata al presidente Vito Bardi anche dai consiglieri regionali di Italia Viva, Polese e Braia

Bonus gas anche alle parrocchie

In Basilicata sono sei le Diocesi e 274 le parrocchie. "Tutte realtà che non vivono per sé, ma operano soprattutto per il servizio anche sociale che offrono alle comunità"

Sì al gas gratis anche alle parrocchie. Una richiesta che era stata avanzata nel gennaio scorso dalla Conferenza episcopale della Basilicata e riproposta sotto forma di mozione (accolta dal Consiglio regionale con 12 voti a favore e una astensione) dal vicepresidente del Consiglio regionale, Mario Polese, e dal capogruppo di Italia Viva, Luca Braia" a valutare la possibilità di estendere i benefici della Legge numero 28 del 2022". "Il rischio - avevano sottolineato i due esponenti di Italia Viva - se non si dovesse intervenire, sarebbe quello della chiusura di molte strutture che non sono solo luoghi di preghiera ma garantiscono numerosi servizi sociali e di aggregazione per le comunità. Soprattutto nei piccoli comuni dove la chiesa è uno dei pochi punti di riferimento per giovani e anziani". Nella nota inviata al Presidente della Regione Vito Bardi, da mons. Salvatore Ligorio, presidente della Conferenza episcopale si chiedeva di "valutare la possibilità, sulla base di un esame preciso ed oggettivo, di estendere il bonus-gas anche agli enti ecclesiastici e ai luoghi di culto.


Cattedrale di Acerenza

E questo per alleggerire il peso economico che la crisi energetica ha accentuato ancor più sulla gestione quotidiana di realtà che non vivono per sé, ma operano soprattutto per il servizio anche sociale che offrono alle comunità".

In Basilicata ci sono ben 274 parrocchie e tutte - era la sottolineatura dei vescovi delle sei diocesi -Salvatore Ligorio (Potenza-Muro Lucano-Marsico Nuovo); Antonio Caiazzo (Matera-Irsina); Ciro Fanelli (Melfi); Giovanni Intini (Tricarico); Vincenzo Orofino (Tursi-Lagonegro); e Francesco Sirufo (Acerenza)- in crescenti difficoltà economiche a causa dei prezzi elevati e del crollo delle offerte dei fedeli a seguito della comparsa del covid 19. "Sostenere queste realtà sparse sul territorio, che non hanno interessi commerciali aziendali o economici, significa sostenere, sia pure indirettamente- evidenziavano i sei Monsignori- anche le famiglie più povere e disagiate della nostra regione, molte delle quali, come il rapporto Caritas presentato a dicembre ha confermato, si rivolgono proprio alle strutture religiose per avere, in modo discreto ed anonimo, sostegno perfino nel pagamento delle utenze cui non riescono a far fronte, trascinate dalla crisi economica e pandemica non prevedibile".

Uno specifico avviso pubblico della Regione Basilicata riguardante l'assegnazione di contributi anche per l'ampliamento delle reti

Completamento della metanizzazione 4.600mila euro a disposizione dei Comuni

Pari a 500 mila euro l'importo massimo concedibile per ciascun beneficiario



Ammonta a 4.686.517,00. Questa la dotazione finanziaria complessiva messa a disposizione dalla Regione Basilicata per uno specifico avviso pubblico riguardante l'assegnazione di "Contributi per il completamento e/o ampliamento delle reti di metanizzazione dei Comuni della Basilicata" (deliberazione della Giunta regionale n. 1015 del 14/12/2021). Nel momento in cui esce il nostro giornale, l'avviso pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata n. 9 (Parte 2) dell'1/2/2023, è già scaduto ma non sono ancora stati resi noti quanti e quali sono i Comuni che hanno richiesto i contributi previsti dalla Regione per "favorire la riduzione del costo dell'energia delle famiglie e delle imprese, mediante la concessione di contributi agli Enti Locali della Regione per interventi di metanizzazione di aree urbane e extra-urbane, ivi comprese le aree destinate ad attività produttive". Secondo quanto affermato dall'assessore regionale all'Ambiente, Territorio ed Energia, Cosimo Latronico, e dal presidente Vito Bardi "il governo regionale ha intrapreso con convinzione la strada della transizione energetica, nell'interesse dei cittadini e delle imprese e pensando al futuro del nostro territorio. Questa misura, attraverso il finanziamento di interventi per il completamento delle reti del gas metano, completa la strategia avviata con il bonus gas alle famiglie e il bando per i non metanizzati. La Regione offre un contributo concreto in un momento di grande difficoltà per l'aumento dei costi energetici, ma guarda anche al futuro, puntando all'energia green e alla tutela del territorio e dell'ambiente". Ciascuna amministrazione comunale poteva presentare l'istanza di finanziamento per la realizzazione di nuove reti di distribuzione di proprietà dei Comuni, il completamento e/o ampliamento delle reti di distribuzione di proprietà dei Comuni, la conversione di reti interne di distribuzione esistenti da gpl a gas metano". L'importo massimo concedibile per ciascun beneficiario era pari a 500 mila euro, mentre "gli interventi previsti nel bando dovranno essere conclusi ed essere operativi e funzionali entro 36 mesi dalla notifica del provvedimento di ammissione a finanziamento e dovranno essere coerenti con la direttiva comunitaria Direttiva 2009/73/CE".



500 le richieste finora soddisfatte dalla Regione con l'impiego di 15 mln di euro

Contributo prima casa scorre la graduatoria

Ben oltre 2000 le richieste ammissibili



Ci sarà lo scorrimento della graduatoria degli aventi diritto che hanno fatto istanza di contributo per l'acquisto della Prima Casa con il Bando pubblicato a settembre dell'anno scorso dalla Regione Basilicata. A comunicarlo a fine gennaio scorso è stata l'assessora regionale alle infrastrutture Donatella Merra che ha espresso "grande soddisfazione per l'ampliamento della platea dei beneficiari del sostegno economico, fortemente voluto dalla Giunta Bardi, che garantisce l'accesso ad un bene fondamentale qual è la prima abitazione di proprietà". "Ricordiamo - ha aggiunto l'assessora Merra - che alle circa 300 istanze finanziate se ne aggiungono 200 per un totale di 500 richieste già soddisfatte. La lista dei cittadini utilmente posizionati in graduatoria, per requisiti validi, è ancora lunga, considerato che le richieste ammissibili sono complessivamente ben oltre 2000, ma contiamo di intercettare altri fondi, supplementari ai 15 mln di euro già impiegati, per soddisfare il maggior numero possibile di richiedenti". "Le politiche sulla Casa - ha concluso Merra - sono al centro della nostra strategia per l'innalzamento del benessere sociale ed economico dei lucani che passa necessariamente ma non esclusivamente dal rilancio e dalla crescita del settore edilizio. Il nuovo ciclo programmatorio, in fase di definizione, ci permetterà di operare con più slancio in questa direzione".

dalla 1°

Al via il "Turismo delle Radici"

graduatoria dei comuni". Un momento quello materano- la cui seconda edizione si terrà il 20 e il 21 novembre di quest'anno, e che si configura già come appuntamento annuale di un progetto organizzato da Regione e Apt Basilicata in collaborazione con Enit e la DG per gli Italiani all'Estero del Ministero degli Affari esteri- durante il quale Giovanni Maria de Vita, Responsabile Turismo delle radici - Dgit Maeci- ha illustrato le attività in programma da parte del Ministero degli Affari esteri in vista del 2024, anno nazionale del Turismo delle radici. "I discendenti degli italiani che vivono all'estero rappresentano- per De Vita - una grande opportunità per il turismo emozionale, ma dobbiamo considerarli non come un bene economico, ma come uno straordinario patrimonio di relazioni, di storia, di identità". E intervenendo alla presentazione del progetto svoltasi a metà febbraio scorso a Roma il presidente della Regione Basilicata, Vito Bardi ha sottolineato che "il turismo delle radici ha un significato e un valore quanto mai attuale. La Basilicata è una regione che soffre un'emigrazione che stiamo cercando di combattere in tanti modi. I nostri lucani nel mondo sono persone laboriose e rispettose, si affermano e promuovono attraverso il loro lavoro educato e silenzioso, i nostri valori, la nostra cultura. Dal venosino Orazio - primo lucano illustre affermatosi fuori dei confini regionali - a Francis Ford Coppola, passando per Rocco Petrone, coordinatore del programma Apollo della NASA i lucani si sono affermati nel mondo tenendo sempre vivo il legame con le proprie radici".

VENDESI O FITTASI

-Terreno di oltre due ettari, anche divisibile, in zona Marcellino di Roccanova con casetta, pozzi acqua, 400 piante di olive e di frutti vari. Accessibile con auto e mezzi agricoli. Casa di 44 metri mq. in via Destra a Roccanova, con tetto e bagno completamente ristrutturati. Disposta su due piani più locale cantina di 18 mq.
Per informazioni francodipierro69@gmail.com o Fabrizio 347 274 7727



Un nuovo e più completo servizio di igiene urbana che svolgerà la Teknoservice, una Srl con sede a Piossasco e già impegnata nel settore ambientale in oltre 70 città sparse in tutta Italia

Roccanova, ora si differenzia tutto

Il progetto che partirà a breve è stato illustrato ai cittadini in un'assemblea pubblica

Da settembre del 2019 a Roccanova si differenziava il vetro, la plastica e la carta, mentre l'umido era un tutt'uno con il resto della spazzatura; ingombranti a parte. Ora si cambia. O meglio il cambio di una nuova gestione del servizio di igiene urbana è avvenuto già da metà gennaio. Da quando si differenzia con una nuova organizzazione mentre un nuovo calendario di raccolta è già stato annunciato. Il tutto ha così assunto una completezza del servizio. E questo grazie alla Teknoservice Srl, l'azienda nata circa 20 anni fa e che ha sede a Piossasco (paese del torinese gemellato con Roccanova e che i roccanovesi conoscono bene poiché è lì che vive



una nutrita comunità di nostri concittadini sin dagli anni '70), che si è aggiudicata la gara d'appalto per il servizio di raccolta differenziata bandita dall'Amministrazione comunale di Roccanova. Azienda che sin dai primi giorni e con mezzi nuovi ha portato una ventata di modernità e innovazione in questo settore che rappresenta uno dei servizi di primaria importanza per una comunità. Tant'è che in una nota di presentazione del nuovo servizio, il sindaco Rocco Greco ha evidenziato, "il rispetto e la difesa dell'ambiente priorità assolute" sottolineando, tra l'altro, come "per noi la raccolta differenziata non è solo un obbligo di legge, ma è soprattutto una buona prassi da seguire per salvaguardare l'ambiente e rendere il mondo un posto più vivibile per le generazioni future". Aspetti del nuovo servizio che potranno portare, per i cittadini più virtuosi, anche ad una riduzione della Tari e che sono stati anche evidenziati in una riunione informativa organizzata dallo stesso Comune e dalla Teknoservice per presentare l'organizzazione del nuovo servizio che questa società si è data per raggiungere a Roccanova quegli obiettivi specificati nel progetto di fattibilità e che molto probabilmente sono stati gli elementi che hanno contribuito alla vincita della gara. Aspetti che la società ora si appresta a mettere in pratica nella loro organicità, forte anche di una esperienza organizzativa già da tempo in atto in varie località italiane. "Gestione di servizi di - si legge nel sito internet della Teknoservice - Raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani e ingombranti, Spazzamento stradale e Raccolte differenziate, Raccolta e Trasporto rifiuti speciali, Gestione di discariche, Trasporti in genere, Trasporti eccezionali, Lavaggio cassonetti, Raccolta e trasporto rifiuti speciali solidi e liquidi, Pulizie civili e industriali". E non in una sola città e/o regione, ma in oltre 70 località sparse in tutta Italia. Si va dagli otto comuni della Basilicata, (Baragiano, Colobraro, Montalbano Jonico, Pisticci, Satriano di Lucania, Scanzano Jonico, Tito e da poco Roccanova) ai sei paesi della Campania, ai 20 della Puglia e altrettanti della Sardegna. Ma anche ai 14 della Lombardia e altri del Piemonte, Calabria, Lazio e Liguria. Tante realtà dove risiedono oltre 500mila abitanti e dove l'azienda svolge la raccolta differenziata attuando nel contempo una politica di sempre maggiore attenzione alla cura dell'ambiente anche attraverso campagne di sensibilizzazione tra i cittadini e in particolare rivolte alle nuove generazioni come agli studenti coinvolti nel concorso "Riciclo d'autore" promosso in varie scuole d'Italia. ***A.L.***


Roccanova-Panorama

La società Ecopneus ha recuperato l'equivalente di oltre 80 km. di asfalto in gomma riciclata

In Basilicata raccolte oltre 3200 tonnellate di pneumatici fuori uso

2.426 tonnellate nella provincia di Potenza e 786 in quella di Matera



Pneumatici in disuso buttati qua e là lungo i bordi delle strade, soprattutto di campagna. Uno spettacolo indecoroso a cui assistiamo anche nelle nostre zone. Aspetti che denotano purtroppo una scarsa sensibilità per la salvaguardia ambientale e di conseguenza un inquinamento delle aree interessate. Per fortuna ci sono anche le azioni che vanno nel senso contrario e che arrivano dalla diffusione del recupero degli pneumatici dismessi anche nella nostra regione. In Basilicata infatti si potrebbero realizzare oltre 80 chilometri di asfalto in gomma con il recupero delle 3.211 tonnellate di pneumatici fuori uso recuperate in regione ed equivalenti in peso ad oltre 356mila pneumatici. Un dato significativo che emerge dai dati diffusi nel gennaio scorso da Ecopneus, la società senza scopo di lucro principale operatore della gestione dei PFU-Pneumatici Fuori Uso in Italia. Dati che fanno della Basilicata la 17a Regione in Italia per quantità di Pfu generati e raccolti nel 2022, un dato strettamente legato al numero di abitanti e al numero di veicoli circolanti nella Regione. "In Basilicata- si precisa in una nota- Ecopneus ha esaudito 762 richieste di prelievo di Pfu arrivate da circa 400 gommisti, stazioni di servizio e autofficine. Più nel dettaglio provinciale, Ecopneus ha raccolto 2.426 tonnellate nella provincia di Potenza e 786 tonnellate nella provincia di Matera". A livello nazionale invece e sempre nel 2022, Ecopneus ha effettuato 80mila richieste di prelievo di Pneumatici Fuori Uso presso oltre 27.500 gommisti, stazioni di servizio e autofficine in tutta Italia registrati nel sistema informatico di Ecopneus.

Nella classifica nazionale, in testa c'è la Lombardia con 33.883 tonnellate, poi l'Emilia-Romagna (20.418 ton.) e la Campania (20.417 ton.).

Con una media di incremento nell'ultimo anno del 30% Un dato riconosciuto pubblicamente anche da Legambiente

Raccolta differenziata, Matera tra i capoluoghi più virtuosi

"Grazie anche alla collaborazione dei cittadini più virtuosi" è stato il commento del sindaco della città dei Sassi, Domenico Bennardi



"La città di Matera è tra i capoluoghi del Sud più virtuosi nella raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani, con una media di incremento nell'ultimo anno del 30% sulle altre città meridionali, e del 5% sul suo stesso dato del 2021 (oggi si attesta al 75%)". E' quanto si legge in un post del Comune di Matera diffuso a gennaio scorso. Un dato riconosciuto pubblicamente anche da Legambiente, nel corso della manifestazione annuale sui comuni ricicloni svoltasi nel gennaio scorso. "Per questa ragione, alla città dei Sassi, rappresentata dall'assessore all'Ambiente Giuseppe Digilio con la dirigente di settore Angela Lisanti, su input del sindaco Domenico Bennardi, oltre al riconoscimento ufficiale per la crescita progressiva della differenziata- si legge ancora- è andata anche una menzione speciale come: "Capoluogo di provincia del Sud con più alto tasso di raccolta differenziata".

Un vero primato raggiunto- viene sottolineato nel post- grazie alle buone pratiche introdotte dall'Amministrazione comunale, ma anche al crescente tasso di civiltà dei cittadini materani, che hanno evidentemente maturato la cultura del riciclo e del rispetto dell'ambiente". "Abbiamo coniato lo slogan di città a impatto positivo -è il commento del sindaco Bennardi e dell'assessore Digilio- questa menzione ci conferma che stiamo andando nella direzione giusta, grazie anche alla collaborazione dei cittadini più virtuosi, che cogliamo l'occasione di invitare alla perseveranza nel rispetto del calendario per il conferimento dei rifiuti con il porta a porta e tutte le buone pratiche. Lo scopo è quello di limitare, e se possibile azzerare, l'abbandono di ingombranti e rifiuti speciali, che ancora oggi purtroppo si vedono nelle nostre periferie e non solo".

CLV Ceneri Leonardo Vincenzo
INSTALLAZIONE, MANUTENZIONE ASSISTENZA IMPIANTI TERMICI
CLIMATIZZAZIONE, IDRAULICI, ELETTRICI
ABILITATO ALL'OPERAZIONE "CALDAIA SICURA"
Località Murgitelle ☎ 0973.833274 cell. 340.5709086
CASTRONUOVO DI SANT'ANDREA


CASH & CARRY CASTELLUCCIO srl
Distributore
Heineken- Peroni - Coca Cola - Fonti del Vulture- Pasta Fresca Castelluccio
C.da Fiumarella snc 85037 Sant'Arcangelo
Mail- castellucciocash@gmail.com

MISERICORDIA
Francavilla in Sinni (PZ)
Tel. 0973 577249


TORRE ROSANO
AZIENDA AGRICOLA VITIVINICOLA
Collarino Sara Maria
Via Vittorio Emanuele III, 28
85036 Roccanova (Pz)
Tel. e fax 0973.833427
cell. 340.0673870
info@torrerosano.it
www.torrerosano.it

NOTIZIE DAL COMUNE

ATTI E ATTIVITÀ DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI ROCCANOVA

DELIBERE DELLA GIUNTA COMUNALE

Seduta del 20 settembre 2022

n. 81 - Riapprovazione progetto definitivo-esecutivo, in seguito ad aggiornamento prezzi previsto dall'art. 26 D.L. 50/2022, relativo ai lavori di "Manutenzione straordinaria su viabilità interpoderale c/da S.Lucia - S.Iorio - sp n. 7" - PO Val d'Agri - Scheda progetto PO.02(F3) "Opere di Civiltà nelle Zone Rurali" - Nr.Op. P02.03 (F3).

n. 82 - Lavori di Manutenzione straordinaria per la valorizzazione dell'area a verde parco urbano delle cantine -Approvazione progettazione definitiva-esecutiva.

n. 83 - Atto di indirizzo per l'affidamento del servizio di responsabile per la protezione dei dati (dpo) a soggetto esterno all'amministrazione.

n. 84 - Approvazione progetto definitivo-esecutivo relativo ai lavori di "Riqualificazione centro abitato rione Casale - via Piscicolo" - PO Val d'Agri - Scheda progetto P.01 (F2 premialità) "Riqualificazione ai fini produttivi di aree degradate" - Nr.Op. P01.03.

n. 85 - Approvazione progetto definitivo-esecutivo relativo ai lavori di Riqualificazione centro abitato rione San martino - Belvedere" - PO Val d'Agri - Scheda progetto P.01 (F2 premialità) "Riqualificazione ai fini produttivi di aree degradate" - Nr.Op. P01.04.

n. 86 - Avviso Pubblico per la manifestazione di interesse alla presentazione di proposte di intervento per il rilancio del turismo montano italiano, attraverso adeguamenti infrastrutturali, pianificazione e promozione dei prodotti turistici in ottica di sostenibilità, a valere sulla misura "Montagna Italia" del Piano Sviluppo e Coesione del Ministero del Turismo, di cui alla delibera CIPESS n. 58/202.

n. 87 - Approvazione piano per il diritto allo studio - anno scolastico 2022/2023.

n. 88 - Approvazione progetto definitivo-esecutivo relativo ai lavori di "Riqualificazione villa comunale»

Seduta del 07 Ottobre 2022

n. 89 - Partecipazione "Camminata tra gli Olivi" VI^ ed. 30 Ottobre 2022

Seduta del 24 Ottobre 2022

n. 90 - Espletamento procedure concorsuali per la copertura dei posti previsti nel fabbisogno triennale del personale 2021/2023 - Forme contrattuali per le assunzioni a tempo parziale. Provvedimenti.

n. 91 - Agenzia per la Coesione Territoriale - Assunzione di n. 1 unità profilo FT (Esperto Tecnico) e di n. 1 unità profilo FG (Esperto in Gestione, rendicontazione e controllo), con contratto di collaborazione per 36 mesi. Applicazione dell'art. 11 comma 2) del Decreto-Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni con la legge n. 79 del 29 giugno 2022, "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)"- Provvedimenti.

n. 92 - Determinazione tariffe utilizzo locali comunali in concessione a terzi

Seduta del 11 Novembre 2022



n. 93 - Approvazione schema di accordo per l'utilizzo delle graduatorie in corso di validità presso il Comune di Roccanova per l'assunzione di personale presso altri comuni. Provvedimenti

n. 94 - Sostegno ed adesione alle iniziative di Coldiretti contro il cibo sintetico.
n.95 Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024 - ai sensi dell'art. 6 del DL n. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021.

Seduta del 29 Novembre 2022

n. 96 - Affrancazione livelli terreni della ditta Boccia Antonio Rocco- integrazione delibera di g.c. n° 61 del 10/12/2020.

n. 97 - Concessione Patrocinio all'Associazione Presenza Etica.

n. 98 - Programma Operativo Val d'Agri, Melandro, Sauro e Camastra. L.R. n. 40/1995 e ss.mm.ii. Variazione scheda progetto finalizzata all'attuazione degli interventi di miglioramento dei servizi comunali di cui alla DGR n. 610/2020. "DD 15BI.2021/D.00198 DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO, IL LAVORO E I SERVIZI ALLA COMUNITA - Ufficio Progetti Speciali Val d'Agri e Senisese 15BI". Progetto Ripov 2022".

n. 99 - Variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2022/2024 e.f. 2022, 2023, 2024 - art. 175, comma 4, del d. lgs. n. 267/2000

Seduta del 12 Dicembre 2022

n. 100 - Canoni di natura enfiteutica - Legge 16 giugno 2022, n.13 ad oggetto " Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 12 settembre 2000, n. 57 – Usi civici e loro gestione in attuazione della legge n. 1766/1927 e R.D. n. 332/1928. Ricognizione stato dell'arte - Deliberazione di giunta comunale n. 54 del 2009 Integrazione - Rivisitazione - Provvedimenti.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

CONSIGLIO COMUNALE
ATTIVITA' SVOLTA NEL CORSO DEL 2022
Sedute n. 10- Delibere adottate n. 23

GIUNTA COMUNALE
ATTIVITA' SVOLTA NEL CORSO DEL 2022
Sedute n. 33 -Delibere adottate n. 107

VERSACE Ray-Ban EMPORIO ARMANI HOGAN JUSTCavalli D&G GUCCI MAXI OTTICA STALFIERI CARRERA
Controlli Optometrici della Vista GRATIS
Applicazioni di tutti i tipi di lenti a contatto OCULISTA IN SEDE
FRANCAVILLA IN SINNI (PZ) Via L. Ciminelli, 9 - tel. 0973 577675
LAURIA (PZ) - Località PECORONE - tel. 0973 821649


Vanity
PARRUCCHIERA UNISEX
Carmen Novelli
Via Vittorio Emanuele - 85036 Roccanova (Pz)
CELL. 342 0748794

GRAFICAMENTE
LA GRAFICA E LA STAMPA A PORTATA DI MANO
Viale Isabella Morra, 22 - 85037 Sant'Arcangelo (PZ)
Tel. 0973 611899 - 338 7028948
www.graficamente.cloud - info@graficamente.cloud
Lavori Tipografici
Stampe Digitali
Stampe di Grande Formato
Scansioni di Grande Formato
Insegne
Decorazioni Automezzi
Gadget Aziendali
Stampa Abbigliamento
Stampa su Cuscini, Tazze, Puzzle, Cover
e tanto altro ancora

NUMERI UTILI

Municipio 0973.833003 - 833555 - Fax: 0973.833048 www.comune.roccanova.pz.it

Pec ufficiale del comune:serv.aagg-demografici@pec.comuneroccanova.it

Guardia medica 0973.833173
Ambulatorio comunale 0973.833173
Parrocchia 0973.833721
Carabinieri 0973.833001
Guardia Forestale 0973.584397
Farmacia 0973.833228
Ospedale di Chiaromonte 0973.641111

Pro Loco 0973.833109 - 833238
Ufficio Postale 0973.833174
CUP-Centro Unico Prenotazioni visite mediche -800 814 814
Società gestione rete gas comunale 800012436
EnelSole 800901050 - Enel 800900800
Acquedotto Lucano 0975.314169 - 0971.55444 (numero verde 800992292)
Raccolta rifiuti ingombranti 800078510
ILVC - lampade votive cimitero comunale 800433325

SANT'ARCANGELO/ Individuato come "Progetto bandiera" tra gli oltre 900 Comuni aderenti a SIBaTer. Non comporta alcun costo a carico dell'Ente che ne beneficia

Si riqualifica il centro storico con il recupero di immobili in disuso

Il sindaco, Salvatore La Grotta: "Recuperare la parte vecchia del paese in ottica di sviluppo e coesione sociale, creando occasioni di occupazione giovanile e di inclusione di soggetti fragili"


Sant'Arcangelo - Veduta del centro storico

"Riqualificare, riabitare, riusare il centro storico di Sant'Arcangelo". E' quanto si prefigge l'Amministrazione comunale del centro della Bassa Val d'Agri che nel gennaio scorso ha approvato gli indirizzi programmatici e strategici finalizzati a valorizzare un complesso di beni "comuni" inutilizzati appartenenti alla parte vecchia del paese "ed ora- come sottolineato dal sindaco Salvatore La Grotta- da recuperare ad uso produttivo sostenibile in ottica di sviluppo e coesione sociale, creando occasioni di occupazione giovanile e di inclusione di soggetti fragili e generando nuovi servizi per la Comunità di Sant'Arcangelo".Individuato come "Progetto bandiera" tra gli oltre 900 Comuni aderenti a SIBaTer, il Comune Santarcangiolese per realizzare i propri obiettivi, intende "ricorrere a metodi di concertazione e coprogettazione, seguendo le esperienze e il metodo di successo messo a punto da SIBaTer". Servizi di supporto e affiancamento prestati a titolo completamente gratuito e che non comportano dunque alcun costo a carico dei Comuni che ne beneficiano. Cioè quelli delle 8 Regioni del Mezzogiorno (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia). Come non approfittarne dunque di tutto questo che ha sottolineato il sindaco La Grotta "rappresenta un'opportunità di sviluppo per il nostro territorio: la Comunità di Sant'Arcangelo al centro con l'accompagnamento di Fondazione Riusiamo l'Italia per lo sviluppo del progetto 'Next generation - Sant'Arcangelo Hub Giovani'e il supporto tecnico prestato al Comune da IFEL attraverso il Progetto ANCI-IFEL denominato SIBaTer - Supporto Istituzionale all'attuazione della Banca delle terre, il Comune di Sant'Arcangelo ha censito una serie di immobili di proprietà comunale e a breve adotterà le disposizioni programmatiche per la loro valorizzazione sociale, culturale ed ambientale".Da qui "l'obiettivo di generare nuova imprenditorialità e nuovi servizi, attraverso la pubblicazione di avvisi comunali per l'affidamento in gestione degli immobili per la realizzazione di attività imprenditoriali sostenibili". Il tutto in sinergia e con i proponenti, in possesso dei requisiti richiesti dagli avvisi che avranno l'occasione di concertare con il Comune i propri piani imprenditoriali che dovranno contribuire agli obiettivi di sviluppo e coesione sociale che l'Amministrazione comunale si è prefissa di raggiungere attraverso il recupero ad uso produttivo sostenibile e la valorizzazione del proprio patrimonio disponibile: con particolare attenzione al patrimonio culturale, sportivo e di risorse ambientali ed il rilancio delle attività produttive connesse ai relativi settori di intervento (turistico, culturale, ambientale e sociale)". "Nella convinzione che solo una rete di partenariato locale fra pubblico e privato possa dare vita ad iniziative imprenditoriali coerenti con le risorse territoriali ed i fabbisogni della comunità e, dunque, in grado di durare stabilmente nel tempo, attraverso il coinvolgimento della nostra comunità e degli operatori locali, contiamo di ottenere - ha sottolineato ancora il sindaco La Grotta- risultati di ripristino del capitale umano e sociale nelle nostre aree, in particolare dei giovani". ***A.L.***

ROCCANOVA/ "Patto per la sicurezza Urbana". Progetto presentato dal Comune per implementare la videosorveglianza già esistente. 62 i Comuni della Provincia interessati

Telecamere per la sicurezza urbana

145mila euro la spesa complessiva per la fattibilità richiesta al Ministero dell'Interno



Per "una maggiore sicurezza ai cittadini, di tutelare il patrimonio dell'Ente, di scoraggiare i sempre più frequenti fenomeni di abbandono incontrollato di rifiuti nelle aree pubbliche", ecco che anche il Comune di Roccanova come tanti altri paesi lucani "intende dotarsi, mediante implementazione del sistema di videosorveglianza esistente, che prevede l'installazione di telecamere fisse in alcune zone nevralgiche del centro abitato…". E' quanto prevede una delibera adottata nel gennaio scorso riguardante il "Patto per l'attuazione della sicurezza urbana" con la quale la giunta comunale ha approvato un progetto che si richiama ad uno specifico decreto legge del 2017 che prevede "disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città che ha dettato norme per l'attuazione della sicurezza urbana ed installazione di sistemi di videosorveglianza". Strumento, quella della videosorveglianza, "divenuta oggi uno strumento indispensabile, sia nelle abitazioni private che nei luoghi pubblici a tutela della sicurezza e al contrasto della criminalità, divenendo ormai parte integrante dell'arredo delle strutture sia pubbliche che private", tant'è "che sempre più- si legge ancora nella delibera - i sistemi di videosorveglianza sono utilizzati dalle Amministrazioni come strumento di rassicurazione, perché offrono il vantaggio di dare una risposta immediata al senso di insicurezza dei cittadini, in quanto nel sistema complessivo della sicurezza la tecnologia svolge e può svolgere un ruolo molto importante" poiché può ben coniugare sia "il valore della sicurezza sia quello della privacy".Sono infatti ben 62 i comuni della Provincia di Potenza interessati, come emerso in una riunione tenutasi in Prefettura a Potenza a fine febbraio scorso alla presenza del Prefetto Michele Campanaro (30 hanno ripreso progetti già candidati e non finanziati) e 32 hanno proposto nuovi progetti, tra questi anche Roccanova il cui progetto di fattibilità "comporta una spesa complessiva di 145mila euro" a carico del Ministero e la disponibilità ad "impegnarsi ad iscrivere in bilancio, in caso di finanziamento, le somme occorrenti per assicurare la corretta manutenzione degli impianti e delle apparecchiature tecniche dei sistemi di videosorveglianza da realizzare per un massimo di cinque annualità".Ricordiamo che il"Patto per la sicurezza Urbana predisposto dal Ministero dell'Interno" prevede nel complesso risorse finanziarie fissate in 36 milioni di euro per l'anno 2022.

Covid, in Basilicata 1.382 aule saranno ventilate

La Regione stanzia 5.000 euro in favore di ogni Comune lucano

Sono in tutto 1.382 le aule che saranno dotate di impianti di ventilazione meccanica controllata (VMC) per migliorare la qualità dell'aria in funzione anti Covid. Lo ha stabilito la giunta regionale di Basilicata che per questa finalità ha stanziato 7.6 milioni di euro per "dotare 752 aule utilizzate per l'infanzia e 630 aule utilizzate per la prima e seconda elementare". Più nello specifico "un cofinanziamento di 5.000 euro in favore di tutti i Comuni lucani per ogni singolo impianto da realizzare" si precisa in una nota di presentazione dell'iniziativa da parte del presidente della Regione Basilicata, Vito Bardi e l'assessore alle Attività produttive, Lavoro, Formazione e Sport, Alessandro Galella. "Gli impianti di ventilazione meccanica controllata permettono di controllare - si legge, tra l'altro, in un comunicato dell'Ufficio stampa della giunta regionale - il ricambio dell'aria senza dover aprire le finestre, evitando inutili dispersioni. L'Organizzazione Mondiale della Sanità ritiene efficace l'utilizzo degli impianti di Ventilazione Meccanica Controllata nei luoghi pubblici e privati per contenere la diffusione di virus. Secondo studi condotti dalla Fondazione Hume presieduta dal professor Luca Ricolfi la Vmc, se adeguatamente dimensionata, ha la capacità di abbattere il rischio di infezione da Sars-Cov-2 fino all'82,5%. "Questa nostra azione - ha dichiarato l'assessore Galella - tutelerà una fascia debole, quella dei bambini, che in molti casi non possono essere sottoposti al vaccino. Rispetto alla tempistica siamo fiduciosi - ha aggiunto - perché le opere possano rapidamente concludersi in tutte le aule interessate".

Impegnati circa 2540 persone

Cantieri forestali al via in otto comuni della regione

I lavori saranno attuati anche in ambito urbano



Al via dalla fine del mese scorso i cantieri forestali della Basilicata nei quali è impegnata una platea di circa 2540 persone. A stabilirlo è stata la Giunta regionale con un'apposita deliberazione dove sono stati approvati gli indirizzi tecnico amministrativi e l'affidamento dell'esecuzione delle attività di forestazione pubblica al Consorzio di Bonifica della Basilicata così come lo scorso anno. "Il rispetto di tale tempistica consente- si legge in una nota della Regione- di rispettare le priorità d'intervento stabilite per l'annualità in corso, quale risposta alle necessità della messa in sicurezza del nostro territorio, della tutela dell'ambiente e della valorizzazione multifunzionale dei complessi forestali pubblici". "I lavori - saranno attuati anche in ambito urbano con l'obiettivo di qualificare le aree verdi ed in prossimità di luoghi ad elevata fruizione turistico ricreativa. "Le attività introdotte -ha sottolineato il Presidente della Regione Basilicata Vito Bardi - mirano a rafforzare azioni e interventi prioritari quali la difesa del patrimonio boschivo dagli incendi e il dissesto idrogeologico, attraverso un insieme di azioni strettamente connesse alle esigenze del territorio regionale in cui la tutela dell'ambiente e della valorizzazione multifunzionale dei complessi forestali pubblici assumono un ruolo decisivo nell'ambito della politica di settore". Ad essere interessati da questi primi interventi sono otto comuni. In particolare quelli di Potenza, Grassano, Bernalda, Scanzano, Pisticci (Località Marconia) e Tursi oltre ad interventi presso i vivai regionali di Senise e Villa d'Agri.

JDB
Cantine De Biase
AZIENDA AGRICOLA VITIVINICOLA
Biologico e Vegano
C/da Calvello, SP89 km 2+800, 85036 Roccanova (PZ)
3482581730-3489580264
cantinedebiase@gmail.com
www.cantinedebiase.it
@CANTINEDEBIASE CANTINE DE BIASE BIOLOGICOAVEGANO

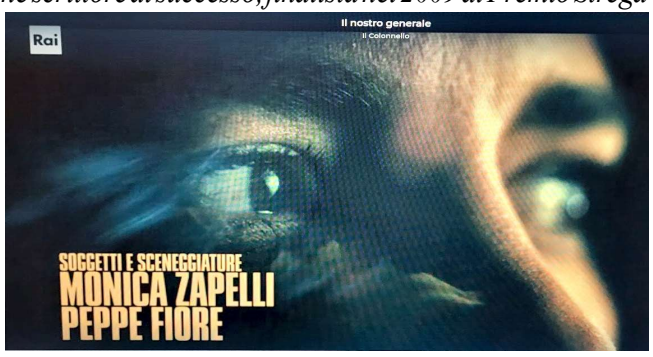
GENERAL ELETTRO
Nicodemo
- INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI CIVILI ED INDUSTRIALI
e-mail:elettronicodemo@libero.it
338.9048578
Via Francia, 13 - ROCCANOVA (PZ)

Peppe Fiore, originario di Roccanova e Sant'Arcangelo, ha firmato la sceneggiatura della serie Tv incentrata sulla lotta al terrorismo compiuta dal generale Carlo Alberto dalla Chiesa

"Il nostro generale", anche un po' lucano

Il giovane professionista è anche scrittore di successo, finalista nel 2009 al Premio Strega

Andrea Lauria



Di Roccanova e Sant'Arcangelo. Così anche col marchio lucano è stata l'impronta della interessante e seguitissima serie televisiva "*Il nostro generale*" incentrata sulla figura del generale e prefetto Carlo Alberto dalla Chiesa andata in onda nel gennaio scorso sulla prima rete Rai con ascolti da record. Quella dei soggetti e sceneggiatura firmati a quattro mani, da Monica Zapelli e Peppe Fiore quest'ultimo originario di Roccanova e Sant'Arcangelo. Suo papà Paolo, morto nel dicembre del 2020 all'età di 72 anni, era infatti nato a Roccanova, mentre sua mamma, Gabriella Izzo è di Sant'Arcangelo. I paesi dove il professionista quarantaduenne napoletano, laureato in *Scienze della Comunicazione*, da piccolo veniva a trascorrere le vacanze e a trovare i nonni. Giuseppe Fiore (meglio conosciuto come Don Peppe) e Antonietta Pinto, nella casa del vicolo di piazza Castello a Roccanova. Dove è venuto anche altre volte come nel giugno dello scorso anno quando nell'ambito di una iniziativa dedicata al cinema di Pasolini, organizzata dall'Amministrazione comunale, nella piazza centrale ha presentato il libro "*Correspondances*" della scrittrice Anna Calabrese.


Peppe Fiore-Sceneggiatore e scrittore

Libri che sono suoi "compagni di viaggio" da una vita, o meglio ancora "pane quotidiano" visto che oltre ad essere uno sceneggiatore è anche uno scrittore. E di successo. Sin dal suo esordio nel 2005 con i racconti *"L'attesa di un figlio nella vita di un giovane padre, oggi"*,a cui è seguito *"Cagnanza e padronanza"* nel 2008 e l'anno successivo il romanzo *"La futura classe dirigente"*, finalista al Premio Strega, seguito nel 2012 da *"Nessuno è indispensabile"* e nel 2017 da *"Dimenticare"*.Di rilievo anche la Saggistica con *"Il trip report come sottogenere della letteratura di viaggio, in La scommessa psichedelica, Macerata, Quodlibet,"*nel 2020, seguito due anni fa da "*Partenosfera, in The Passenger*". Di pari passo ed impegno anche la filmografia con sceneggiature cinematografiche come *"Ultras"* nel 2020 e "*Lovely Boy*" nel 2021 entrambe per la regia di Francesco Lettieri. Di rilievo è l'impegno del giovane sceneggiatore, che vive a Roma, per le serie televisive a cominciare da *Non uccidere* (2015-2019), seguita da *The Young Pope* in 10 episodi nel 2016 e a seguire *Mare fuori* nel 2020 (una delle serie televisive più amate di sempre, arrivata alla terza stagione), *Il re* in 8 episodi nel 2022 per arrivare a gennaio scorso con *Il nostro generale*. Quattro serate per otto episodi di grande ascolto (l'ultima con oltre 3milioni e 600mila ascoltatori e il 19% di share), arrivata all'indomani della cattura del pericoloso boss della mafia siciliana Matteo Messina Denaro dopo 30 anni di latitanza compiuta grazie anche agli insegnamenti e ai metodi sulle indagini introdotti dal generale dalla Chiesa e conosciuti appunto come "metodo dalla Chiesa". Una seguitissima fiction dove per la regia di Lucio Pellegrini e Andrea Jublin è stata, infatti, ripercorsa la storia del "nucleo speciale antiterrorismo" creato dal generale Carlo Alberto dalla Chiesa (magistralmente interpretato da Sergio Castellitto) per combattere l'attacco delle Brigate rosse allo Stato italiano e della sua morte avvenuta tragicamente a Palermo il 3 settembre 1982. E tutto questo grazie anche al lavoro di un bravissimo professionista originario dei due paesi della Val d'Agri a cui vanno gli auguri di ulteriori successi da parte del nostro giornale.

Per l'aviosuperficie che sorge in territorio di Pisticci la Regione Basilicata ha già scritto al Ministero e all'Enac

"La pista Mattei diventerà aeroporto di aviazione generale"


Aeroporto - Pista Mattei a Pisticci

La Regione Basilicata ha scritto al Ministero dei Trasporti e all'Enac, l'Ente nazionale per l'Aviazione Civile, con l'intento di far includere, nel nuovo Piano degli aeroporti, anche la Pista Mattei di Pisticci quale "rete di supporto" al sistema delle rotte principali. A renderlo noto nel gennaio scorso l'assessora regionale alle Infrastrutture Donatella Merra sottolineando che "la pista Mattei diventerà aeroporto di aviazione generale, un grande obietto strategico che la Giunta Bardi si è prefissato e opereremo affinché tale importante risultato, per tutto il territorio regionale, sia conseguito il più presto possibile"."Ho scritto alle autorità nazionali competenti – ha dichiarato la Merra – in quanto la Basilicata ha diritto ad un sistema di trasporto completo ed efficiente che comprenda anche la possibilità di volare". "Come primo passo- ha sottolineato l'assessora Merra - sono state appaltate le opere per l'adeguamento infrastrutturale ed impiantistico della Pista Mattei, con finanziamenti regionali pari a 1,5 mln di euro, quale quota parte di più ampie risorse finanziarie, indispensabili a trasformare l'attuale l'Aviosuperficie in 'Aeroporto di aviazione generale'. È l'inizio di percorso che necessita di ulteriori slanci programmatori e finanziari utili a far salire di livello l'Aviosuperficie trasformandola nell'Aeroporto di Basilicata per il trasporto di passeggeri"."L'Aviosuperficie Mattei – si legge ancora nella nota dell'assessora Merra -merita di vedersi riconosciuto un ruolo di primo piano, non solo per la Basilicata ma per tutto il Sud Italia che deve valorizzazione l'innovazione tecnica nel settore dell'aviazione per sottrarre vaste aree, ancora troppo isolate nonostante l'avanzamento tecnologico degli ultimi decenni, da un'atavica marginalità che non può e non deve più esistere".

SANT'ARCANGELO
VIA DEL MULINO - ZONA P.I.P. LOTTI 11/12
ARD discount
CONVIENE SAPER SCEGLIERE

PALMA
Agenzia assicurativa plurimandataria
Dott. Carmine Palma
Corso Vercelli 146, Torino
Tel. 0112052518
Fax: 0112054394
Via Millefonti14/b, Torino
Tel. 0110363012
Fax: 0112054394
info@palmassicurazioni.it
www.palmassicurazioni.it

VENDESI a PIOSSASCO
CAPANNONE in lamiera uso deposito, adatto anche per rimessaggio camper. **PARTE ABITATIVA** con stanze da ultimare, con bagno già completato, box auto doppio. **TERRENO** di circa 2000 mq. con frutteto. Il tutto a 45mila euro (trattabili) Fraz. **Allivellatori** - **Piossasco** - Proprietà Lorenzo D'Amore - Tel 335-7500992

E' subito boom di domane per un percorso di formazione per 20 giovani tra i 18 e i 35 anni, residenti in Basilicata e promosso da "Sviluppo Basilicata e Innovery Group"

Lavoro, progetto in "cyber security"

Curriculum da inviare entro il 19 Marzo. Selezione entro il mese di Aprile. Permetterà l'acquisizione di un concreto know-how in un asset strategico per la sicurezza delle aziende



C'è tempo fino al 19 marzo prossimo ma già alla fine di febbraio risultavano oltre 400 le candidature per "*Cyber Security Analyst* e *Cyber Security Engineer*". I profili di un percorso di formazione destinato a 20 giovani residenti in Basilicata, con età compresa tra i 18 e i 35 anni, presentato agli inizi di gennaio scorso in Regione Basilicata. Il progetto denominato "Sviluppo Basilicata – Innovery" sarà realizzato in collaborazione con la multinazionale Innovery Group che è specializzata in cyber security. "Si tratta di un'opportunità formativa in uno dei settori più innovativi – ha dichiarato l'assessore regionale allo sviluppo economico, lavoro e servizi alla comunità, Alessandro Galella – finalizzata all'occupazione. L'obiettivo di Innovery – ha aggiunto - sarà quello di inserire in organico coloro che risulteranno idonei al termine del corso, con la possibilità di lavorare, grazie alle certificazioni che saranno rilasciate, non solo in Italia ma in tutto il mondo. Le figure che saranno formate avranno il compito di prevenire, rilevare e gestire le minacce di sicurezza informatiche, nell'ottica di proteggere l'infrastruttura ICT delle aziende e saranno in grado di rispondere agli attacchi informatici". "Questo nuovo progetto avanguardistico con la multinazionale Innovery – ha detto l'amministratore unico di Sviluppo Basilicata, Gabriella Megale - apre strade inimmaginabili per i giovani, consentendo loro l'acquisizione di un concreto know-how in un asset strategico per la sicurezza delle aziende. Si tratta di una formazione professionale finalizzata all'occupazione, così come accaduto con l'Academy di Xcc Basilicata, progetto che si è concretizzato con la sottoscrizione di venti contratti di lavoro a tempo indeterminato". "Le conoscenze e le competenze delle persone rappresentano un asset strategico nel perseguimento degli obiettivi di sviluppo aziendale – ha detto Andrea Casadei Lucchi, Group CFO & HR Director di Innovery Group. Con questo progetto offriamo ai giovani la possibilità di sviluppare ulteriori capacità, acquisire un concreto know-how ed essere pronti alle richieste di un mercato sempre più esigente". Per chi è interessato a diventare un Esperto in Cyber Security, può inviare la candidatura allegando il CV entro il 19 Marzo 2023 al seguente indirizzo: innoveryacademy.basilicata@innovery.net. La selezione dei profili sarà completata entro il mese di Aprile 2023."Il corso avrà inizio a Maggio e fornirà l'acquisizione di un concreto know-how in un asset strategico per la sicurezza delle aziende. Al termine del corso oggetto del progetto, l'obiettivo di Innovery sarà quello di inserire in organico coloro che risulteranno idonei, con la possibilità di lavorare in Italia e all'estero e di sviluppare competenze tecniche anche attraverso certificazioni riconosciute sul mercato".

TERMOIDRAULICA
"Millenium" s.n.c.
di Bellizio & Pesce
INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE DI
IMPIANTI IDRICI - TERMICI - GAS - CONDIZIONATORI
IMPIANTI A PAVIMENTO - STUFE A PELLETS
OPERAZIONE "CALDAIA SICURA"
S.P. 89 KM. 8+900 - ROCCANOVA ☎ 349.3122813 - 347.8769149
e-mail: termoidraulicabep@tiscali.it

A Castronuovo Sant'Andrea il carnevale ispirato alle opere di José Ortega contro tutte le guerre

"Sti mascre", tutto un paese in maschera

Storia e tradizioni che sanno fondersi esaltando espressioni artistiche-culturali autentiche

Un intero paese in maschera. Questo è stato Castronuovo di Sant'Andrea il 5 febbraio scorso quando giovani e meno giovani, guidati da Maria Olimpia Graziano e Laura Allegretti, sono andati in giro tra i rioni del piccolo centro del Serrapotamo a rinnovare una tradizione popolare di lunga data. Insieme a loro anche tanti turisti arrivati per l'occasione dai centri vicini, (come i gruppi CAI Matera, CAI Lagonegro e una delegazione del Carnevale di Teana). Tutti rigorosamente in maschera. Quelle ispirate alla mostra allestita nelle sale del MIG, "José Ortega e Castronuovo Sant'Andrea", che "presenta i disegni preparatori dei due cicli del 1968-1970, "Passarono" e "Vita e morte degli innocenti", colmi delle maschere della sofferenza e della disperazione stese sui volti di quanti oggi, in diverse parti del mondo, dall'Ucraina all'Afghanistan e alla Siria, dalla Birmania alle Filippine, dal Pakistan alla Thailandia, subiscono distruzioni, violenze, morte e disperazione". Da qui "*Sti mascre*", derivato da un libro di Albino Pierro, che "unisce arte e poesia per presentarci un aspetto inedito del Carnevale". Un aspetto peculiare, spiegato dall'artista Carmine Caputo di Roccanova,che ha curato la visita alla mostra "José Ortega e Castronuovo di Sant'Andrea", presente a questa giornata fortemente intrisa di storia e tradizioni che hanno saputo fondersi alla perfezione dando piena esaltazione ad espressioni artistiche-culturali autentiche. Il tutto grazie all'opera che da anni porta avanti, in questo paese e al servizio dell'intero territorio, il Polo Museale (MIG. Museo Internazionale della Grafica, Biblioteca Comunale "Alessandro Appella", Atelier "Guido Strazza" per la calcografia, Museo Internazionale del Presepio "Vanni Scheiwiller", Museo della Vita e delle Opere di Sant'Andrea Avellino) che ha organizzato anche questa iniziativa con il Patrocinio del Comune e la collaborazione della Pro Loco.


Carnevale a Castronuovo S. A.

Da qui un carnevale che, come ogni altra attività, "viene rigenerato attraverso l'arte e non dimentica il territorio, tenendo sempre ben presente che i semi del futuro sono nella tradizione. Una maschera diversa, quindi, che guarda alla tradizione per innovarla, affidandosi ancora una volta agli artisti, proprio come fa da quattro decenni in occasione del Natale e della Pasqua". La giornata, svoltasi con il Patrocinio dell' APT (Agenzia di Promozione Territoriale), ha visto anche assaggi di piatti tipici legati alla tradizione del carnevale lucano (rafanata, polpette, cannaricoli) accompagnati da musica e stornelli, (a cura di Maria Olimpia Graziano, Luana Marino, Laura Allegretti, Antonietta Chiurazzi) così come la lettura di poesie dedicate al Carnevale e di Ortega sulla condanna di ogni violenza (a cura di Severina Di Pierro e Maria Pina Oliveti). Ma anche giochi e disegni dei bambini (a cura di Romeo Graziano, Rosanna Bulfaro, Maria Grazia Guacci, Carlo Collu).

ROCCANOVA/Pro Loco, "Attori per Caso" e Comune insieme nel promuovere il Carnevale

Baldoria in maschera per le vie del paese

Divertimento coinvolgente di piccoli e grandi tra coriandoli e sfilata di carri allegorici Poi Carnevale che brucia sul rogo tra canti e "pianti" di gioia nel segno dello scherzo


Carnevale a Roccanova

I "Frëzzuóuë pu rafënë e pallòttë", queste ultime fatte di mollica di pane e formaggio, non sono mancati sulla tavola dei roccanovesi, soprattutto di sera, per far rivivere l'antica tradizione culinaria legata al carnevale. Ma prima la scena è stata tutta all'insegna della baldoria e del divertimento: quella del Carnevale. Una festa che è tornata, dopo due anni di pandemia, in tutta la sua esplosione di gioia, colori e suoni. E così anche le strade principali di Roccanova si sono animate di maschere tipiche, ma anche di gruppi colorati e festosi che ballando e cantando hanno sfilato per le vie del "Paese del vino" in un corteo di grande animazione di piccoli e grandi, tutti presi da un divertimento sfrenato sempre all'insegna dello scherzo e della baldoria. Un pomeriggio, quello del 19 febbraio, che ha anticipato di qualche giorno il martedì grasso e che ha risposto alla grande al richiamo lanciato agli inizi di febbraio dalla Pro Loco, presieduta da Marilena Gallo, che ha promosso l'iniziativa alla quale ha collaborato anche l'associazione "Attori per Caso", presieduta da Angelo Arcomano che ha fatto da animatore dell'intera manifestazione e il Comune. Un momento di festa quello del Carnevale che si attendeva da tempo, "congelato" dal Covid, e che lo scorso anno è stato solo un ricordo fatto rivivere dall'iniziativa dell'Associazione culturale "Leonardo" che ideò in un locale della centrale via Vittorio Emanuele la "sartoria di carnevale". Una trovata alquanto originale, per mantenere lo spirito di questa festa popolare condensata "in un piccolo spazio - precisava l'Associazione, presieduta da Giuseppina Di Domenico, presente anche a questa edizione- con il pensiero rivolto soprattutto ai bambini, e lo abbiamo immaginato come la 'sartoria di carnevale' in cui il signor carnevale riposa e mangia indisturbato perché sa che quest'anno non finirà bruciato". Quel Carnevale che però non l'ha scampata quest'anno quando, dopo la sfilata in maschera arrivata prima nella piazza centrale e poi sotto lo spazio antistante l'edificio scolastico, ha trovato il suo destino che da lungo tempo gli riserva la tradizione: un grande falò dove viene bruciato tra canti e balli e un buon bicchiere di vino che hanno riscaldato la fredda ma divertente serata.

Un "patrimonio immateriale" di grande valore

"Rete dei Carnevali lucani importante per attirare turisti"

Per il consigliere regionale del M5s, Gianni Leggieri: "La presenza degli eventi legati alla 'Rete dei Carnevali' è uno stimolo a rendere la Basilicata attrattiva anche in questo periodo dell'anno"


Carnevale di Teana

"I pieni festeggiamenti del Carnevale 2023 ci hanno consentito, dopo le tribolazioni dell'emergenza sanitaria, di ritrovare un po' di spensieratezza e normalità. In questi giorni in numerosi Comuni lucani si sono svolte le iniziative legate al Carnevale. Eventi che hanno fatto emergere le peculiarità delle nostre comunità. Per questo motivo considero molto importante, per la conservazione del patrimonio culturale della Basilicata, gli sforzi della 'Rete dei Carnevali', che riunisce diverse realtà lucane in cui si svolgono le manifestazioni più caratteristiche e antiche". A sostenerlo nel febbraio scorso, nel pieno dei festeggiamenti del Carnevale, il consigliere regionale del M5s, Gianni Leggieri che in una nota stampa si è rivolto nello specifico al "Carnevale di Tricarico, Teana, Montescaglioso, Aliano, Lavello, San Mauro Forte, Cirigliano e Satriano di Lucania- sottolineando che- questo patrimonio immateriale già riconosciuto dalla Regione Basilicata costituisce un bagaglio di cultura, tradizioni, costumi e maschere a valenza antropologica" e aggiungendo che "il patrimonio immateriale del Carnevale va promosso e preservato, dato che rivive e si tramanda un pezzo della storia della Basilicata". "Anche grazie al lavoro sempre più organico della 'Rete dei Carnevali' -ha concluso il consigliere regionale - si può rafforzare l'attenzione sui nostri territori per accrescere i flussi dei turisti e dei visitatori, senza dimenticare l'importanza di collegamenti degni di questo nome e di una organizzazione sempre più efficiente dal punto di vista dell'accoglienza. La presenza degli eventi legati alla 'Rete dei Carnevali' è uno stimolo a rendere la Basilicata attrattiva anche in questo periodo dell'anno. Dobbiamo farci trovare pronti".

Lauree

Michela Di Pierro, n. 2001, di Carmine e di Rosanna D'Alessandro, residente a Roccanova, il 16 febbraio scorso ha conseguito la laurea in ***"Economia Aziendale"*** presso l'Università degli Studi di Firenze riportando la votazione di 109 su 110.
Tesi: "*Il ruolo della pubblicità nel marketing aziendale: il caso Ferrero*".

Alla neodottoressa vanno le felicitazioni della Piazza

Pasticceria - Gelateria - Caffetteria
S. Antonio
di Giambattista Padula
CONSEGNA A DOMICILIO
Via Vittorio Emanuele, 54/A - Tel. 0973.833622 ROCCANOVA

CARROZZERIA PENNELLA
CARROZZERIA · OSCURAMENTO VETRI
LUCIDATURA IN NANOTECNOLOGIA · RIGENERAZIONE INTERNI
AUTO SOSTITUTIVA · SOCCORSO STRADALE H24
C.da Celagresti, 9 · 85030 CASTRONUOVO S. ANDREA (PZ)
349. 7018231 · 0973.835031
carrozzeriapennella.com carrozzeriapennella@gmail.com

VETROCAR
Riparti col sorriso :)
CASTRONUOVO S. ANDREA (PZ)
C.da Celagresti, 9
T +39 349 7018231 · +39 0973 835031
castronuovodisantandrea@vetrocar.it
vetrocar.it :)

Blu (per mio padre)

Mi lavo la memoria con acqua saponata
così non resta niente del blu
delle parole raccolte nella sera
per farmi addormentare.
Mi lavo la memoria con cenere e sudore
strofino così forte tanto da farmi male.
Non voglio ricordare la mano forte e ferma
che intrecciava il filo del raccontare allegro
di vicoli di case scolpite dentro il tufo
di incanto di bambina dalla frangetta nera.
Mi lavo la memoria uso la candeggina
per togliere anche l'alone dell'ultimo ricordo.
Voglio dimenticare la mano che ora trema
che timida nasconde una carezza un rigo
un segno scombinato al posto del tuo nome.
Mi lavo la memoria ma resti grande amore
quello che non tradisce e, anche se mi affanno,
con polvere e saponela macchia non si scioglie
rimane, lei, non muore.

Carmen Pugliese- Genova 2023

Roccanovesi nel Mondo

All'età di 79 anni è morto il 16 gennaio scorso a Torino **Giuseppe Totaro**. Nato a Roccanova nel 1944 già da giovane età era impegnato come musicante nella gloriosa banda musicale di Roccanova. Alla fine degli anni '60 si trasferì a Torino cominciando a lavorare alla Fiat. Ma a Roccanova era fortemente legato tanto che nel paese di nascita tornava ogni anno per trascorrerci quasi tutta l'estate durante la quale era solito intrattenersi con gli amici davanti al bar facendo partite a carte, intervallate da lunghe passeggiate.

Alla moglie Carmela De Gregorio e a tutta la famiglia Totaro vanno le condoglianze della Piazza.

ANDAMENTO DEMOGRAFICO

Popolazione: 1311 *al 01.01.2022* (*dati provvisorio Istat*)

NATI = 1

Emanuele Elisabetta, di Rocco e di Elena Racioppi, il 18.1.a Lagonegro

MORTI = 4

-Arbia Domenico Giovanni, n. 1931 a Castronuovo S.A., agricoltore, il 09.01 a Castronuovo S.A. La salma è stata tumulata nel cimitero di Roccanova.

-Donnauro Rocco Antonio, n. Roccanova 1934, agricoltore, il 10.1 a Roccanova.

-Totaro Antonietta, ved. Novelli, n. Roccanova 1927, bracciante agricola, il 14.1 a Roccanova.

-Arbia Andrea Paolo, n. Castronuovo S.A. 1921, agricoltore, il 02 febbraio a Fardella. (Era uno dei quattro ultracentenari di Roccanova ancora viventi).

MATRIMONI = nessuno

VENDESI

Appartamento al 1° piano di 126 mq + mansarda, quest'ultima da rifinire. Entrate indipendenti per le due unità immobiliari. Via San Martino n. 8 (entrata P.zza Belvedere) Roccanova-
Per informazioni 3477827412

AZIENDA AGRICOLA CH CHIARADIA
Chiaradia Giuseppe
AZIENDA AGRICOLA BIOLOGICA
Vini IGP e DOP
La piacevolezza del vino nel fascino della storia
Vico I° G. Marconi, 41 - 85036 ROCCANOVA (PZ)
tel. 0973.833386 - cell. 349.5428941 - email:gius.chi@alice.it

AGENZIA ARLEO
Onoranze Funebri
Tel. 0973 833564 - 328 7676979
Via Vitt. Emanuele, 15 - ROCCANOVA (PZ)

Muore a Genova all'età di 93 anni uno dei primi lettori del nostro giornale

Prospero Pugliese e "la Piazza" che non doveva mancargli mai

E' morto a Genova il 29 gennaio scorso all'età di 93 anni Prospero Pugliese, assiduo lettore del nostro giornale. Primo di tre figli era emigrato negli anni '50 in cerca di lavoro, prima a Torino e poi a Genova dove ha sempre vissuto. Ma già all'età di 12 anni lascia per la prima volta Roccanova per andare a lavorare a Palazzo San Gervasio dove si ammala gravemente di malaria. Ritornato al paese, impara l'arte del fabbro ma si appassiona giovanissimo anche alla musica e, sotto la guida dell'indimenticato Maestro Guido Emanuele, entra a far parte della gloriosa Banda Musicale suonando l'oboe. "Questo- ci evidenzia la figlia Carmen- rimarrà tra i suoi ricordi più cari". Nei primi anni '50 parte per cercare lavoro al nord, prima nell'esercito a Torino ma poi si congeda e si sposta a Genova dove farà prima il meccanico e poi il tranviere. Nel capoluogo ligure apprende la notizia della morte della madre, Carmela Marinelli, ancora giovane, mentre il papà Vito Pugliese continuava a fare il banditore del paese (figura mitica della pubblicità di una volta a Roccanova morto nel 1978 all'età di 90 anni). Nel 1956 sposa a Roccanova Giuseppina Castelluccio e con lei torna a Genova. "Ho vissuto con lui e mia sorella Giuseppina, per me una mamma, dall'età di 12 anni e grazie a loro-ricorda il cognato Vincenzo Castelluccio che vive a Torino- ho avuto la possibilità di studiare e raggiungere dei risultati nella vita". "Si dice che quando muore una persona lascia un grande vuoto. Per me non è così- aggiunge ancora la figlia. Papà mi lascia una grande 'pienezza', un patrimonio immenso di Valori e di Bellezza che non mi abbandonerà mai. E' un privilegio, una grande fortuna averlo avuto come padre e lo ringrazio per molte cose. Innanzitutto, per l'amore incondizionato, per il Tempo che mi ha dedicato, per avermi insegnato a stare sempre dalla parte degli indifesi, dei più fragili, dei bambini, per avermi trasmesso la passione per la musica, i fiori, la lettura (la sua libreria farebbe invidia a un dotto laureato)". Proprio quella libreria dove non doveva mai mancare "la Piazza" che riceveva sin dal 1989, dal primo numero. Al nostro giornale ci teneva in modo particolare e si preoccupava quando non gli arrivava. Ci piace ricordare un particolare che lui stesso ci raccontò una ventina di anni fa quando il giornale gli veniva consegnato molto in ritardo e alcune volte per niente. E allora indagò fino a scoprire che un postino che doveva consegnargli il giornale e che era di origini della Basilicata, prima di portarlo al suo domicilio se lo leggeva con calma, dimenticandosi a volte di consegnarglielo. Si conobbero, parlarono fra loro e ben presto diventarono amici. Nel segno de "la Piazza".


La casa di Roccanova di Prospero Pugliese

Alla moglie, alla figlia, al fratello Vincenzo e a tutta la famiglia Pugliese-Castelluccio vanno le condoglianze della Piazza.

578 donazioni totali di cui 496 di sangue intero e 82 di plasma aferesi

Roccanova, un'Avis in continua crescita

419 i donatori attivi, con una forte presenza di donatrici e otto donatori 18enni


Un momento dell'ultima Assemblea dei soci

La sede Avis di Roccanova è presente sul territorio dal 2006 e ogni anno i bilanci ematici sono sempre più corposi non avendo mai avuto un segno di regressione. Un aspetto fortemente sottolineato dal presidente Rocco Nubile che da dieci anni guida questa associazione e che nella relazione al bilancio sociale 2022, presentata ai soci nell'assemblea che si è tenuta a fine febbraio scorso, ha tenuto ancora una volta ad evidenziare come "la nostra attività è inserita nel tessuto del territorio Roccanovese a 360° e per la nostra Avis questo non può che essere un vanto, un motivo di orgoglio" tant'è che "il motore della sensibilizzazione al Dono è sempre lì, in prima linea, a fianco di momenti legati alla prevenzione con convegni medici tenuti da riconosciuti specialisti, ai più svariati eventi cittadini. Come le attività, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale, alle feste di paese, nelle scuole, con la Pro-Loco". "Aspetti quest'ultimi che richiedono - ha ricordato, tra l'altro, il presidente Nubile -tanta energia nel progettare e preparare i vari aspetti insieme a tutta l'attività burocratica, che non è cosa semplice, come ultimo adempimento; l'iscrizione al RUNTS (Registro Unico Nazionale Terzo Settore) al registro delle Entrate e di cui è obbligatoria la figura dell'Addetto Contabile rappresentata dal dott. Raffaele Racioppi e dal Collegio dei revisori di cui fanno parte il dr. De Risi, insieme al dr. Chiaradia e al geom. Biagio Damiano".

Fin qui gli aspetti burocratici ed organizzativi, anche se sono i numeri delle donazioni che fanno distinguere anche a livello regionale la sede di Roccanova, intitolata a "Rocco Di Filippo". Numeri che fanno contare ben 419 donatori attivi, con una forte presenza di donatrici in continuo aumento e ben otto donatori 18enni che nello scorso anno si sono iscritti alla sede roccanovese. Il tutto completato da 49 Nuovi soci e 40 ex soci. Ma eccoli alcuni numeri della intensa attività:578 Donazioni totali di cui 496 di sangue intero e 82 di plasma aferesi. "Il merito principale del conseguimento di questi risultati va innanzitutto attribuito- tiene a sottolineare il presidente- ai nostri donatori, spinti principalmente dal desiderio di soddisfare le necessità e le emergenze ematiche". Sempre attiva anche l'attività che va al di là della donazione del sangue e del plasma: quella di "tipizzare" ben 12 persone, in collaborazione con la DOMOS Basilicata, (Associazione che si occupa della donazione del midollo osseo. "Una nobile collaborazione - ha concluso il presidente Rocco Nubile - che continuerà sempre per il bene dei bisognosi, anche per il futuro".



Si sposa con una ragazza di origine lucana e dalla Liguria si trasferisce nel "Paese del vino"

A Roccanova con la Sampdoria nel cuore

Nei suoi occhi i colori della squadra blucerchiata e le gesta dell'indimenticabile fuoriclasse Gianluca Vialli artefice dello storico scudetto nel 1991 e altri risultati nemmeno nominabili

Lucio Dondè

Il cielo è così azzurro, immacolato da sembrare lo sfondo di un gigantesco teatro dove un falco danza col vento, maestoso e armonioso con i suoi fischi: acuti, potenti, quasi un canto divino. Che sensazione profonda, nuova, che non cancella, però, una nostalgia latente che sfuma in una nebbiolina malinconica per un tempo e giorni oggi solo ricordi. Forse è così da quando, io ligure, causa un matrimonio, il mio, mi sono ritrovato in una regione a me nota solo sull'atlante e in un piccolo borgo accogliente tanto da regalare il saluto anche al forestiero, cosa assolutamente improbabile dalle mie parti!Quindi, da un paio di anni, piano in punta di piedi, sto cercando di inserirmi in questa comunità e di capirne dinamiche, valori e tradizioni le più a me sconosciute. Per logica le prime conoscenze sono stati i parenti di mia moglie (Anna Cappuccio, figlia di Francesco e Lucia Appella) come le straordinarie zie e i loro favolosi pranzi dai quali sono uscito piacevolmente pasciuto, ai cugini che rotto il ghiaccio, complice l'ottimo vino prodotto in loco (meritevole di un capitolo a parte), mi hanno chiesto se avessi una qualche fede calcistica ed alla parola "Sampdoria" con faccia stupita e malcelata ironia hanno commentato: "Ma che è, roba che si mangia?".

Comprendo che a queste latitudini l'interesse per una compagine perennemente in lotta per non retrocedere, con una maglia più consona al Giro d'Italia, sia non pervenuto, ma attenzione, quella "camiseta", quei colori sono stati definiti i più belli del mondo e negli anni '90 hanno trasformato un sogno in qualcosa di inimmaginabile: uno scudetto, coppe, trofei dove le concorrenti mettevano i brividi solo a nominarle: basti il Napoli, con la poesia nel calcio di Maradona. Ma l'aspetto fondamentale è un altro: l'amicizia, il senso di appartenenza che ha trasferito l'entusiasmo di una partita tra amici in cortile nei giocatori della Samp per raggiungere risultati nemmeno nominabili, ma sempre grazie a quel sentimento così puro, vero che abita un'anima nobile. Potrei parlarvi di tutti loro, ma la sintesi di quel sogno ha solo un nome…Gianluca Vialli. Di lui si è ampiamente detto e scritto, ed io nulla posso aggiungere, se non, modestamente ricordarlo, come uno dei ragazzi del cortile. Era benestante, famiglia importante, non cercava riscatto da niente, ma nel "gioco del calcio" l'esaltazione più autentica della prima parola, nella fantasia di un gesto, nella bellezza di un goal mai banale dove liberava tutta la sua generosa e contagiosa allegria. In una disciplina che oggi, coscientemente, ha perso tutti i valori da lui rappresentati. Ha trasmesso il tifo buono che diventa festa, il rispetto per gli avversari (non nemici), l'essere anche noi protagonisti e non



solo cornice per quanto importante. Siamo stati avvolti da una magia che nemmeno Mago Merlino avrebbe realizzato, ma forse era mascherato da Vujadin Boskov. Vialli era la linfa delle nostre illusioni, speranze che noi, piccoli Davide, usavamo contro i Golia dei nostri giorni. Perdonate l'enfasi, ma è stata un'utopia che si è fatta realtà e ancora oggi, con una società sull'orlo del fallimento, con risultati sportivi vergognosi, figli di gestioni scellerate, essere Sampdoriano è un segno distintivo che rende diversi, con uno stile lontano da schemi consolidati e nel salutare i simpatici cugini dirò… "No la Samp non si mangia, non riempie le pance come i frizzuoli ei rascatiell, ma credetemi…il cuore, quello sicuramente Si. E per sempre".

La 106^ edizione della kermesse ciclistica più famosa d'Italia arriverà l'8 maggio a Melfi

Il giro d'Italia sarà di nuovo in Basilicata

Ripartenza il giorno dopo da Venosa verso l'Avellinese

A maggio prossimo la 106/a edizione della kermesse ciclistica più famosa d'Italia, in programma dal 6 al 28 maggio 2023, sarà di nuovo nella nostra regione per quella che sarà la terza tappa. E precisamente l'8 maggio con arrivo a Melfi dopo 210 chilometri con provenienza da Vasto in Abruzzo. Il prosieguo il giorno dopo, con la carovana rosa che percorrerà altri 180 chilometri con partenza da Venosa in direzione Lago Laceno in provincia di Avellino. Ad annunciarlo l'Apt Basilicata che ha anche specificato come "la Basilicata sarà anche la regione "Italia più a Sud del Giro". La prossima edizione della Carovana Rosa prevede 21 tappe con partenza dall'Abruzzo e conclusione a Roma dopo un percorso di 3.448 chilometri, con oltre 51mila metri di dislivello. Ricordiamo che il Giro d'Italia torna in Basilicata dopo lo scorso anno, quando toccò anche il capoluogo, Potenza, dopo 21 anni dall'ultima volta.



E' Carolin Martino di Rionero in Vulture

Una lucana per la prima volta nel Cda de "Le Donne del Vino"

L'Associazione fondata nel 1988 mira a promuove la cultura del vino attraverso il contributo delle donne



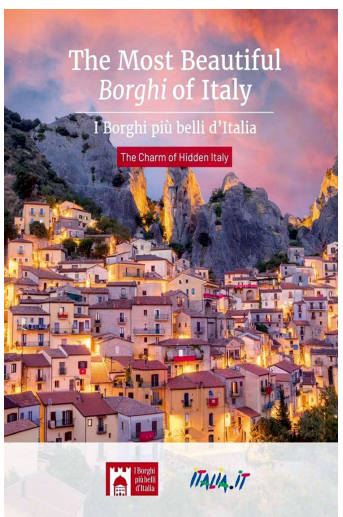
"Donne e vino, un binomio sempre più vincente". E' la prima descrizione di una nuova puntata di "Basilicata in Podcast" dedicata a questo argomento dove si precisa, tra l'altro, che "per la prima volta dalla nascita dell'associazione nazionale 'Le Donne del vino', fondata nel 1988, una lucana entra a far parte del Consiglio nazionale che sarà guidato per il triennio 2023-2025 dalla campana Daniela Mastroberardino". Si tratta di "Carolin Martino, produttrice dell'omonima cantina di Rionero in Vulture, a rappresentare la Basilicata nell'associazione che da 35 anni promuove la cultura del vino attraverso il contributo di esperienze e conoscenze di donne impegnate in questa mission. Cresciuta tra botti e profumi di travasi, Carolin Martino- continua la presentazione del podcast - ha proseguito l'attività di famiglia mettendosi in gioco e scommettendo nel settore vitivinicolo. La giovane vignaiola nel podcast racconta del suo ingresso nel Cda dell'associazione e dei progetti futuri".

Per saperne di più basta ascoltare il podcast all'indirizzo https://open.spotify.com/episode/0XClZ0a6qgCHUsAV7qDVbr

Un'immagine del piccolo paese lucano è la copertina della guida in inglese dell'Associazione "Borghi più belli d'Italia"

"Castelmezzano bellezza senza confini"

"E' motivo di orgoglio per tutto il nostro territorio regionale" la sottolineatura del Presidente della Regione Basilicata, Vito Bardi



"Una bella immagine di Castelmezzano sulla copertina della nuova guida in inglese con cui si presentano tutti i 348 borghi italiani che ad oggi fanno parte dell'Associazione 'Borghi più belli d'Italia', è motivo di orgoglio per tutto il nostro territorio regionale". Ad affermarlo il presidente della Regione Basilicata, Vito Bardi, commentando il lancio, nel gennaio scorso, della prima guida in inglese dei borghi più belli d'Italia. "In Basilicata - ha sottolineato Bardi - una regione grande 10 mila chilometri quadrati ci sono 131 comuni di cui ben 107, più dell'80 percento, con una popolazione residente sotto i 5 mila abitanti. Si comprende bene, pertanto, come i borghi rappresentino davvero la spina dorsale del nostro tessuto sociale, economico, culturale e turistico. E ciascuno di essi conserva una propria identità ed una propria bellezza, sia quando è aggrappato in cima ad una montagna, sia quando si trova immerso in un parco naturalistico, sia quando si trova a pochi chilometri dalla costa tirrenica o jonica. Si pensi alla città cattedrale di Acerenza o a due gioielli incastonati nella montagna come Castelmezzano e Pietrapertosa, a Venosa, la città di Orazio, a Viggianello e a Guardia Perticara, dove la forza della natura si impone con le sue meraviglie, o a Irsina, custode di una straordinaria opera del Mantegna. A questo 'club di bellezza' si è aggiunto ultimamente Miglionico, con il suo Castello del Malconsiglio. Borghi che rappresentano i nodi di una rete molto più ampia e diffusa in Basilicata, custode di un patrimonio unico ed autentico, motore di creatività e sviluppo. L'impegno della Regione Basilicata nella rigenerazione e nella valorizzazione dei borghi lucani è ampio, come dimostrano, solo a titolo di esempio, gli oltre 18,5 milioni di euro stanziati in aggiunta alla strategia PNRR. Possiamo dire ai nostri giovani e alle nostre comunità - conclude Bardi - di avere fiducia, perché le istituzioni stanno mettendo in campo ingenti risorse, e si sta inaugurando, in questi mesi, una stagione senza precedenti di interventi materiali e immateriali, per garantire un futuro alle aree interne".

CAMPAGNA ABBONAMENTI 2023

Con l'abbonamento si ha la possibilità di ricevere comodamente a casa **"la Piazza"**.
Abbonamento ordinario **€ 30,00**; contributo sostenitore **€ 50,00**.
Estero: paesi comunitari **€ 60,00**; paesi extracomunitari e Americhe **€ 80,00**.
Il versamento, intestato a LA PIAZZA - Roccanova, può essere effettuato con ccp n. **53899944**
o bonifico bancario cod. Iban **IT65U0760104200000053899944**
http://www.arcomano.it/lapiazza e-mail: lapiazza.roccanova@libero.it

